

4

aprile

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO II/70



montepiesi 1977

Anno VIII

Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69
 Responsabile: Sac. Franci Meuro

Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2
 Amministrazione: P. A. Lazzeri - Leo - Sarteano - C/C P. 5-27865

88

Pasqua dono di vita per gli



uomini

«Ci impegna-

mo noi e non gli

altri, unicamente noi

e non gli altri, né chi sta

in alto né chi sta in basso,

né chi crede né chi non crede.

Ci impegnamo senza pretendere che

altri si impegnino con noi o per suo conto,

come noi o in altro modo.

Ci impegnamo senza giudicare chi non si

impegna, senza accusare chi non si impegna,

senza condannare chi non si impegna,

senza cercare perché non si impegna,

senza disimpegnarci perché altri non s'impegna.

Il mondo si muove se noi ci muoviamo,

si muta se noi ci mutiamo, si fa nuovo

se qualcuno si fa nuova creatura.

(...) Prendere impegno con lui non vuol dire:

mettere il Cristo dalla nostra parte,

adattarlo al nostro passo, misurarlo col

nostro metro, obbligarlo alle nostre strade.

Egli cammina con ognuno su tutte

le nostre strade, ma non per

questo sono sue le nostre strade.

(...) Ci impegnamo a seguirlo senza guardare

indietro, senza commiati, senza rimpianti,

senza nostalgia di cose, senza chiedergli

dove sia e se ci può prendere...

Una sola cosa osiamo chiedergli:

che ci chiami "amico",

anche quando stiamo per tradirlo».

Pasqua non è soltanto la Festa di Dio, l'esaltazione storica della persona di Cristo. E' pure la festa dell'umanità liberata. Dio ha voluto che la prova decisiva della divinità di Cristo — «Se Cristo non è risorto, è vana la vostra fede» (I. Corinti 15, 15) — coincidesse con la promessa decisiva dell'esaltazione dell'uomo e della sua liberazione: «E' risuscitato per la nostra giustificazione» (Romani 4, 25).

In questa coincidenza tra esaltazione di Dio e liberazione dell'uomo sta la portata universale — per chi crede e per chi non crede — dell'annuncio pasquale.

Infatti, Cristo risorgendo non è tornato alla vita di prima. Dopo aver vinto il peccato e la morte, non solo è entrato Egli stesso in una vita nuova, ma ha aperto definitivamente l'esistenza umana a una dimensione superiore. Ormai, lungo i secoli, la «potenza della sua risurrezione» non solo rinnova la vita d'ogni uomo che crede in Lui, ma ricrea la società e la storia, offre criteri determinanti per l'edificazione di quel mondo nuovo, che già è iniziato il mattino di Pasqua.

Perciò, l'evento pasquale rimane straordinariamente concreto e attuale anche per gli uomini di oggi. Non come un lontano fatto storico solo da commemorare, ma come un cammino da proseguire. In particolare, in questo scorcio del 1977, in un momento tra i più critici della vita del nostro Paese, il messaggio di Pasqua ritorna per tutti come un invito: alla riflessione, all'impegno, alla fiducia.



SARTEANO

redazione:
corso garibaldi

2000

1977- bilancio: un alt alle previsioni

La Giunta Comunale ha convocato nel mese di marzo tre assemblee cittadine per una consultazione sul bilancio preventivo 1977.

Il motivo è stato dato dal fatto che, trovando si il Paese ed in particolare gli enti locali in una profonda crisi economica, è stato necessario rivedere il bilancio e le promesse che gli amministratori avevano fatto agli elettori. In queste assemblee in genere si è detto, dopo un'introduzione sulla crisi generale del Paese (inflazione, caro vita, pericolo di disoccupazione, cassa integrazione, delinquenza), ciò che il Comune sarà in grado di portare avanti e ciò che invece sarà accantonato.

I lavori di non possibile attuazione sono:

- 1) sistemazione delle strade dei Cappuccini e del cimitero;
- 2) ampliamento della scuola elementare in vista del tempo pieno;
- 3) finanziamento per la pubblica illuminazione;
- 4) i due depuratori;
- 5) il restauro del teatro.

I lavori che saranno realizzati sono i seguenti:

- 1) Scuola materna statale finanziata dalla Regione;
- 2) Acquisto del mezzo della nettezza urbana;
- 3) Uffici sanitari di prossima attuazione;
- 4) Probabile acquisto di un pulmino per il trasporto dei ragazzi della scuola.

Dando una sguardo ai numeri di Montepiesi di questi otto anni di vita in cui si è cercato di misurare il polso di vitalità del nostro paese ci sembra che in questo ultimo periodo di tempo siamo caduti a Sarteano in un quasi immobilismo.

A nostro giudizio la causa di questo è dovuta, oltre ai tagli effettuati sul bilancio ed alle differenti scelte politiche che hanno reso prioritarie certe cose invece di altre, principalmente alla nostra stessa popolazione che, come si è dimostrato nella poca affluenza delle ultime assemblee, sembra non interessarsi abbastanza al bene comune che è anche di ogni singolo e non dare la spinta necessaria alla evoluzione del paese.



(VEDUTA DEL COMUNE AGLI INIZI DEL '900)

Questo però non sminuisce la critica che buona parte della popolazione rivolge agli amministratori, per le poche assemblee indette; un maggior numero di queste darebbe ai sarteanesi l'occasione di sentirsi più coinvolti e partecipi del futuro del paese.

L.602 mila per acquaviva

La raccolta per Arnaldo Nicolini, il ragazzo di Acquaviva colpito da distrofia muscolare, si è conclusa.

Presso la Redazione di Montepiesi sono pervenute 602.000, che hanno coperto oltre il previsto la cifra necessaria per l'intervento a cui doveva essere sottoposto.

Ringraziamo tutti i nostri lettori e collaboratori, tra i quali elenchiamo: Tiezzi Lina, Tramontano Pietro, Albianelli Libero, Parodi Rosetta, Peccatori Piero, Santoni Antonietta, Perugini Corinto, R.G., C.F., C.E., ed altri.

ieri



.....

ed oggi?

SARTEANO
PROGRAMMA
delle **FESTE CIVILI e RELIGIOSE** che avranno luogo
* dal 10 al 17 Agosto 1913. *
* * *

Domenica 10 Agosto

Ore 6 Sveglia con sparo di mortaretti.
» 9 Inaugurazione della Fiera di Beneficenza "Pro Mutuo Soccorso", e Pro Asilo Infantile "Regina Margherita", con intervento delle Autorità, delle Associazioni Locali.
» 11 Messa in Musica pontificata da S. E. R. Mons. Vescovo.
» 14 Grande **Corsa Ciclistica (Km. 100) premi per L. 250.**
» 18 Concerto Mus. eseguito dalla Banda Cittadina in P. V. E.
» 20 Illuminazione del Campanile e della Facciata della Chiesa di S. Lorenzo. Accensione di fuochi di bengala ed innalzamento di globi aerostatici.
» 21 Spettacolo di Operetta al Teatro degli Arrischianti.

Lunedì 11 Agosto

Ore 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza. Rinomata Fiera di merci e bestiami.
» 11 Lotteria di un vitello.
» 16 **Corsa di Cavalli** alla tonda con Fantino, sulla nuova Pista di P. Monaldi. **Premi per L. 200 e Bandiera.** Servizio Musicale presso il Campo delle Corse.
» 21 Spettacolo di Gala al Teatro degli Arrischianti.

Martedì 12 e Mercoledì 13 Agosto

Proseguimento della Fiera di Beneficenza. Progr. Musicali. Innalzamento di globi aerostatici. Spettacoli Teatrali.

Giovedì 14 Agosto

Ore 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
» 16 Benedizione e Vespri Solenni.
» 17 **Corsa Ciclistica** su pista, riservata ai dilettanti del Paese. Numerosi Premi in Medaglie e Condizionati.
» 18 Concerto Mus. eseguito dalla Banda Cittadina, in Piaz. V. E.
» 21 Spettacolo Teatrale.

Venerdì 15 Agosto

Ore 8 Arrivo e ricevimento della Banda Comunale di Chianciano.
» 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
» 10,30 Conferenza "Pro Mutuo Soccorso", tenuta al Teatro degli Arrischianti dall'Onorevole Dott. Romeo Gallenga-Stuart, Deputato al Parlamento.
» 11,30 Messa in musica Pontificata da S. E. R. Mons. Vescovo.
» 13 Corteo delle Associazioni e Panchetto Popolare.
» 16 Benedizione e Vespri Solenni.

* Ricordo di Sarteano *

Ore 17 Seconda giornata di **Corse di Cavalli** alla tonda con Fantino. **Premi per L. 250 e Bandiera.**
» 18,30 Concerto Musicale in Piazza V. E. eseguito dalla Banda Comunale di Chianciano.
» 20 Grandioso Spettacolo Pirotecnico eseguito dalla premiata Ditta **Rocco Crisanti** di Acquapendente.
» 21 Spettacolo di Gala al Teatro degli Arrischianti.

Sabato 16 Agosto

Ore 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
» 16 Passeggiata Campestre in una delle ridenti località del Suburbio con la tradizionale festa del Saracino - Cucagna, - Gara di Biciclette - Musica - Festival.
» 19,30 Ritorno in Paese con Fiaccolata.
» 21 Spettacolo Teatrale.

Domenica 17 Agosto

Ore 6 Sveglia con sparo di Mortaretti.
» 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
» 16 Chiusura della Fiera di Beneficenza.
» 17,30 Estrazione di una pubblica:

TOMBOLA DI L. 650

a vantaggio di alcune Associazioni locali di Beneficenza.

Cinquina in qualunque fila	L. 50
Prima TOMBOLA	L. 500
Seconda TOMBOLA	L. 100

» 18,30 Concerto Mus. eseguito dalla Banda Cittadina in Piaz. V. E.
» 20 Innalzamento di globi aerostatici. Illuminazione fantastica, con premio, delle principali Vie del Paese, e del **Castello Medioevale** eseguita gentilmente a cura del Proprietario Nob. Avv. **Fulvio Fanelli.**
» 21 Spettacolo di Gala al Teatro degli Arrischianti.

I Festeggiamenti Civili sono promossi dalla Società Pro-Sarteano, quelli Religiosi da apposito Comitato. — Per le varie Corse, Lotteria e Tombola verranno pubblicati regolamenti speciali. — La Fiera di Beneficenza resterà aperta anche nelle ore pomeridiane. — I Festeggiamenti saranno rallegrati dalla Banda Cittadina, sotto la Direzione del M. Pio Pannocchia e dal generoso intervento della Banda di Chianciano diretta dal M. Debolini.

Il giorno 2 Agosto verrà inaugurato il nuovo Impianto Elettrico al Teatro degli Arrischianti eseguito dalla Ditta S. Spotti & Figlio di Firenze e la stagione d'operetta con la "Vedova Allegra", eseguita dalla compagnia Gargia - Salvatelli.

Sarteano, 1 Agosto 1913. IL COMITATO

Tip. "CERERE", Sarteano

ANTIQUARIUM

L'estate scorsa nel mese di Agosto, è stato aperto al pubblico il civico ANTIQUARIUM e si è avuta una notevole affluenza di visitatori, superiore alle più rosee aspettative.

L'ANTIQUARIUM è stato istituito come centro di raccolta e di esposizione di testimonianze di una civiltà millenaria: reperti archeologici villanoviani, etruschi e romani; codici cinquecenteschi provenienti dall'archivio civico; cartine topografiche ottocentesche; una splendida Madonnina e alcuni reperti fossili, nonché la mascella di Ursus Speleus.

In previsione di una riapertura dell'ANTIQUARIUM nella prossima estate sorgono a mio avviso alcuni problemi che dovranno essere risolti al più presto:

1°) L'Antiquarium deve essere arricchito con altri pezzi perchè esso non è nato come semplice esposizione estiva, ma come centro

di raccolta e di ricerca. Inoltre al visitatore deve essere mostrato qualcosa di nuovo rispetto allo scorso anno allo scopo di suscitare un interesse per Sarteano e per il patrimonio di tradizioni e civiltà che gli appartiene.

2°) Lo scorso anno si è notato un impegno sincero da parte dell'Amministrazione Comunale, ma non altrettanto da parte della scuola che dovrebbe agire da intermediaria e collaboratrice in una ricerca di tal genere/.

3°) Un'iniziativa come quella dell'Antiquarium si rivolge ai giovani e dai giovani deve ricevere collaborazione.

Ognuno è quindi invitato a dare quello che può, collaborando attivamente e non solamente a parole in previsione del fatto che c'è la possibilità di costituire in futuro un gruppo di ricerca archeologica.

E' in questi termini che è possibile, a mio avviso, continuare fecondamente un discorso che l'anno scorso ha potuto avere, grazie all'interesse delle Autorità un inizio certamente promettente.

P. TAGLIAFERRI

olimpic

sport



giochi della gioventù



Il campionato di III^a categoria ha ripreso la sua fase agonistica dopo una interruzione di tre settimane. L'Olimpic in questo periodo ha recuperato la partita contro il Pienza vincendo per 2 a 0 una gara non molto convincente svolta senza troppe emozioni. IL 3/4/77 si è giocata l'attesa "partitissima" contro la POL. Chiusi capofila della classifica, squadra imbattuta che si avvia a vincere il campionato. L'Olimpic ha vinto per 4 a 1. La vigilia era stata vissuta da tutti; dirigenti, giocatori e tifosi con trepidazione perchè la squadra, non al completo non dava l'affidamento delle domeniche precedenti perchè un'eventuale sconfitta ci avrebbe allontanati dalle prime e perchè il campanilismo tra i due paesi aveva assunto toni vivaci negli ultimi tempi. Il carattere e la grinta della nostra squadra hanno travolto l'undici chiusino che è sembrato smarrito e inconcludente senza idee e senza forza. Unico neo alla gioia della vittoria è stato l'esplosione del campanilismo che ha portato al verificarsi di qualche rissa in tribuna.

Il Comitato tecnico Sportivo costituitosi recentemente nella Scuola Media, ha deciso di far svolgere la fase Comunale dei Giochi della Gioventù, di Atletica, nella mattinata di sabato 23 Aprile.

L'auspicata presenza dei genitori non potrà far altro che arricchire questa "festa" dei nostri giovani studenti.



Alcuni nostri concittadini hanno partecipato al campionato Provinciale di Stecca all'Italiana di Biliardo. Leopoldo Rossi e Sirio Mancini si sono classificati rispettivamente 3° e 4° difendendo una tradizione che da qualche anno ci vede sempre presenti in modo qualificato in queste manifestazioni.

b
i
l
i
o
d
r
a
i
o



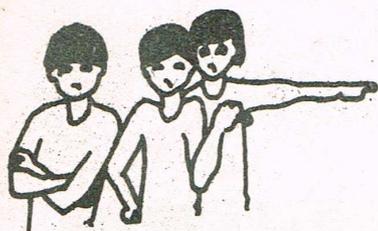
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Ho ricevuto la Sua lettera - con accluso giornale - del 19 c.m. e La ringrazio.

Ritengo opportuno incontrare il Sindaco per accertare, in maniera precisa, quali sono le difficoltà che l'amministrazione incontra per terminare la palestra e se esiste la volontà politica per terminarla. A tale proposito ho parlato con il Prof. Montanari, il quale non ha escluso una sua visita, con me, a Sarteano. Sono, peraltro, del parere che un suo sollecito in tal senso potrebb'essere opportuno. Anche per le attrezzature esterne un sopralluogo è indispensabile.



IL PRESIDENTE
(Gastone Giannelli)



elezioni nella scuola

Il personale di ruolo docente e non docente della Scuola Materna, elementare e Media, si è recato domenica 27 /3 alle urne per eleggere i membri del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, organismo già previsto dai Decreti Delegati.

Oltre alle liste rappresentanti le forze sindacali più consistenti, che si sono ripartite il maggior numero di voti, erano presenti altre liste di diversa estrazione ideologica.



hanno collaborato

Morgantini Concetta; Baldi Roma; Gelli Panteri Pierina; Paglicci Roberta; Rinaldi Lorenzo; Angelotti Graziella e Duilio; Ceci Vivaldo; Faleri Elge; Morgantini Zeffirino; Sarteanetti Eros; Pansolli Elena; Bifarini Giulio; Perugini Angelo; Naldi Raffaello; Fatighenti Natale; Mannelli Alessandro; Rapuoli Sergio; Emilia; Giannini Adelfo; Perugini Loris; Marchi Rino; N.N.; fam. Tistarelli Franco; Verni Carlo; Verniani Maurizio; Buoni Zaira in memoria dei suoi morti; Micheli Giuseppe; Nofroni Sesto in memoria dei suoi morti; Pippi Rino; Aggravi Mafalda; N.N.; Maccari Nazzareno; Bertini Letizia in memoria del marito Renato; Palazzi Lina; Ceccarelli Pietro e Verena; Cioncoloni Umberto.

Per i poveri di Sr. Fernanda: Valentini Carla; N.N.; Ceccarelli Bianca.

dal bollettino regionale

Comune di Sarteano (Siena) - Avviso di deposito della revisione del piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 27 dicembre 1976, controllata senza rilievi dalla Sezione decentrata del Comitato Regionale di Controllo in seduta 28.1.1977 con decisione n. 1570, con la quale è stata apportata variante al Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita limitatamente alle norme sulla superficie minima dei negozi nel centro storico, è stata depositata in data odierna presso la sede della Segreteria Comunale.

Chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al Comune entro trenta giorni dalla data che risulti posteriore fra quella di affissione dell'avviso nell'albo comunale e quella della presente pubblicazione.

Sarteano, 1° marzo 1977

Il Sindaco: f.to PRIMO MORGANTINI

RICORDO

Gino Grilli è stato un uomo del popolo. Era venuto a Sarteano da pochi anni e quindi molti non lo conoscevano. Chi ha avuto la fortuna di incontrarlo ha subito avvertito quell'intima gioia che si ha quando si può parlare con un uomo semplice, che ha quella saggezza che viene dalle piccole cose.

Per noi di Montepiesi Grilli Gino non è morto, e non soltanto perchè crediamo nella Resurrezione, ma anche perchè la sua vita continua nella missione di d. Pierluigi.

statistiche

NOZZE D'ARGENTO : Cesaretti Angelo e Mangiavacchi Speranza.

NATI : Cioli CARLA di Assuero e Caccaviello Maria; Mencucci AURORA di Evans e Mancini Eliana; Furbatto MARIA GRAZIA di Adelchi e Fusillo Rosa; Conti ILARIA di Giancarlo e Genghini Luciana.

MORTI : Buoni o Del Buono Ezzelina ved. Albianelli; Pizzinelli Antonia nei Favi; Pellegrini Giovacchino; Fortunati Nello; Garilli Pasquino; Cioli Celide; Morgantini Rosa ved. Pastelli; Grilli Gino; Bacherini Gaetano co-fondatore di "Strillò".

EMIGRATI 2

IMMIGRATI 0

A B I T A N T I 4053

TERROSI:

114 *gare disputate*

46 *primi posti*

22 *secondi posti*

TERROSI
BAFFO
FRAGOLA
DANILO
CHICCHIO
AROLDI
HARDELLI

Terrosi al centro dei premiati con alla sua destra Nardelli vincitore Trofeo R. 5



Silvio TERROSI premia il passato

SARTEANO - 114 gare disputate, 46 primi posti, 22 secondi, molti piazzamenti e pochi ritiri. Questo è il bilancio 1976 di Silvio Terrosi, il bilancio di un preparatore che in pochissimi anni ha raggiunto una reputazione molto superiore alla non scarsa notorietà. Era soddisfatto Fede, l'ex mago dei motori liguri presso cui Silvio Terrosi imparò il mestiere, per i successi raggiunti dal suo discepolo. E lo stesso Terrosi in occasione della festa annuale a Sarteano — vicino al casello dell'autostrada di Chianciano Terme — ha voluto citare per primo tra i tanti premiati, proprio colui che lo ha messo sulla strada giusta.

Rombolotti, presentatore della serata, ha chiamato Salvatore e Stuffer, primo e secondo del Campionato FISA con le Alpine, Nardelli e Ripani, primo e secondo della Coppa Renault 5, e se stesso per il successo nel Trofeo della Montagna e il secondo posto nella Coppa Csaì 1600.

Più che al passato si è guardato al futuro però: la stagione è ormai iniziata e Terrosi dovrà moltiplicare ulteriormente i suoi sforzi; oltre a numerose Renault 5 Alpine che correranno la Coppa 1977 con Gianfranco Ricci e Giorgio Corti in testa a tutti, ci saranno molte Alpine gruppo 3 e 4 e poi Massimo Nardelli e Bruno Ripani che faranno il Trofeo Alfasud con l'intenzione di ripetere i successi conquistati con le Renault. A proposito di Alpine, Rombolotti correrà con una 110 Gruppo 3 sulla quale sarà montato un motore Renault turbo.

da "Autosprint"

g. n.



calendario 1977

Da Marzo a Novembre, il calendario delle gare che disputerà Terrosi è molto nutrito.

Sono circa 80 impegni che lo vedranno in quasi tutti gli autodromi italiani e in molti esteri, fra i quali:

Rassel-Caldelt Digione Zeltweg
Zolder Zandvort Paul-Richard.

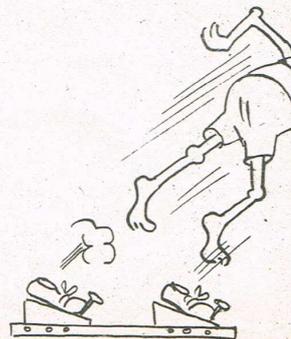
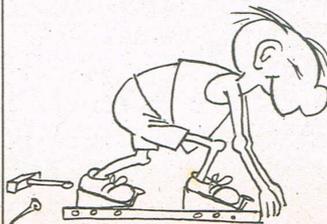
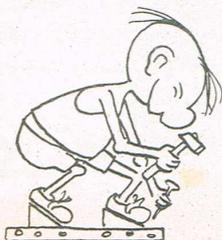
Auguriamo che questa intensa stagione sia altrettanto densa di vittorie, non solo per il suo nome, ma anche per una più vasta conoscenza all'estero del nostro paese.

SOSTENEME

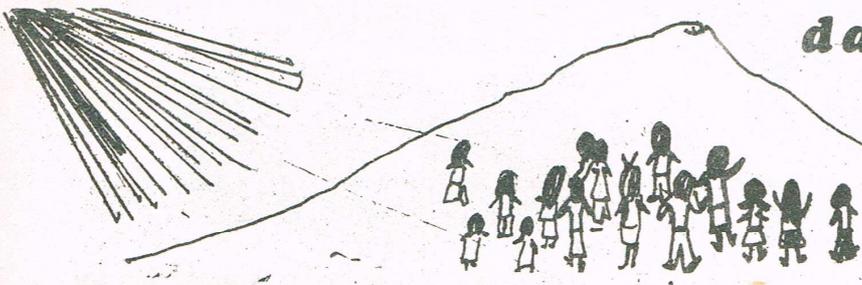


COSTUME DI CONTADINA SARTEANESE. (Fot. March. Piero Bargagli).

G
-
G
-



dal gruppo dei "ragazzi dell'oreb"



... LA L'AMORE CHE COSA È?

Tra le altre cose nel nostro gruppo abbiamo iniziato una serie di incontri con alcune persone specializzate sulla problematica affettiva. C'è stata fatta una presentazione abbastanza ampia delle difficoltà che si incontrano alla nostra età riguardo ad una conoscenza più approfondita tra ragazzi e ragazze.

Questa necessità era nata dal fatto che anche tra noi, stando insieme, erano nate delle simpatie, cosa normale per tutti i ragazzi.

Abbiamo voluto perciò approfittare di queste nuove sensazioni per conoscerci meglio. Alla fine di questi incontri e attraverso le esperienze che abbiamo nel nostro ambiente ci siamo resi conto che creare un mondo a sé con il proprio amico o amica porta ad escluderci dalle varie attività e anche dalla vita del circolo. Invece se l'affetto che possiamo avere l'uno per l'altro è inserito nella vita di comunità, questa esperienza può servire di aiuto agli altri. Le esperienze di alcuni di noi ci hanno fatto concludere che se questo problema viene affrontato con leggerezza il gruppo tende a scomparire o limitarsi ad una età in cui il problema affettivo non esiste ancora, mentre se viene affrontato, con chiarezza e senza pregiudizi, il gruppo ne esce fuori senza danno, anzi rinsaldato. Ci sembra insomma che per non creare disagio ma armonia nel nostro gruppo sul problema affettivo, è importante approfondire questi problemi affrontandoli sempre con molta sincerità.

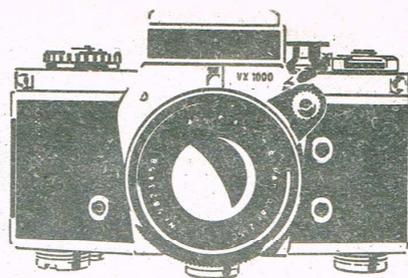


- Anche quest'anno organizzeremo una Fiera di Beneficenza a favore dell'attività pastorale nel settore giovanile di Sarteano. Perciò preghiamo voi tutti di voler aiutarci portando le cose che non vi servono ma ancora in buone condizioni, oppure con qualche offerta in denaro che ci servirà per comprare altri premi.
- Finalmente è arrivato il pulmino grazie al quale potremo fare delle scampagnate senza ricorrere a mezzi non adatti.

NOTIZIE

1 Ancora vandalismo sulla cima del Cetona.

Nel '67 vennero sparati colpi di fucile sulle targhette della Croce. Nella primavera del '74 fu asportata la targa di bronzo che ricordava il significato per cui era stata messa la Croce sul Monte. Nel '75 fu fatto un tentativo di demolizione della Croce. Ora... nel marzo del '77 è stata in parte spaccata la pietra che era stata messa al posto della targhetta in bronzo.



2 Proseguendo nella rassegna degli artigiani e artisti locali, vi presentiamo questa volta FRATANGIOLI RINALDO (Trequanda).

La fotografia che riproduciamo è stata presentata con grande successo a molte mostre tra cui la Mostra dell'artigianato di Firenze nel 1973.

Sono vari i riconoscimenti che ha ricevuto; a noi piace ricordare di lui un modello della Croce del Cetona offerta al Vescovo e l'artistica cornice protettiva della Madonna del Pellicciaio a S. Martino donata da lui stesso alla Chiesa.

3 La nostra "banda musicale" ha un nuovo maestro: il sig. BRIGIDI LUCIANO di Montalcino. Da lunedì 18 Aprile inizierà alle ore 16 la Scuola di musica e alle ore 21 la prova della Banda.

5 Fastelli Ghino il 26 marzo 1977 ha trovato la prima vipera della stagione.

4 Comune di Sarteano (Siena) - Avviso di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° lotto della scuola materna del capoluogo - Importo a base d'asta L. 120.810.000 ...

Il Sindaco

Visto l'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14;
Rende noto

che prossimamente questa amministrazione indirà la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° lotto della Scuola Materna del Capoluogo, per un importo a base d'asta di L. 120.810.000.

La licitazione verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2.2.1973, n. 14, ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Le Imprese abilitate che intendono essere invitate alla gara debbono farne domanda in carta legale, da presentare o far pervenire alla Segreteria del Comune entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Sarteano, 19 febbraio 1977

Il Sindaco: f.to PRIMO MORGANTINI

FESTA MADONNA

PROGRAMMA

- 22 Aprile ore 18 :Esposizione della venerata immagine e S. Messa.
- 23 - 24 - 25 Aprile ore 18: TRIDUO DI PREPARAZIONE;
- Martedì 26 Aprile :
S.Messe:ore 7,30 - 8,30
9,30(per gli iscritti alla Congregazione della Madonna) e ore 11,30.
- ore 16,30 :Benedizione delle auto da parte di Mons. Vescovo nel Parco della Piscina g.c.; a cura della



Maria,
Madre del Buon Consiglio
Patrona di Sarteano,
pregate per noi che ricorriamo a Voi

DEL BUON CONSIGLIO

- Pro- Loco.
- Ore 17,15 : Omaggio dei bambini alla Madonna del Buon Consiglio. Benedizione dei bambini da parte del Vescovo.
 - Ore 18 :S.Messa celebrata dal Vescovo e Processione.
 - Mercoledì 27 Aprile: alle ore 18 Ufficio per gli iscritti alla Congregazione.

LA SINDONE: DOCUMENTO IMPORTANTE

ma internazionale della Sindone (il lenzuolo che avvolse il corpo di Cristo deposto dalla Croce nel sepolcro). Egli illustrerà con eccezionali diapositive a colori questo documento della Passione, Morte e Resurrezione del Signore.

Sabato 23 alle ore 21 nella Biblioteca di S. Lorenzo in via Garibaldi e domenica 24 alle ore 16 nel salone delle Suore Salesiane sarà presente Mons. Giulio RICCI, studioso di fa-

Allarme per la violenza

Ogni giorno Radio, Televisione, Stampa ci danno lunghi elenchi di delitti perpetrati in Italia: furti, rapine a mano armata, fughe dalle carceri di pericolosi reclusi, sequestri di persona, uccisioni, attentati terroristici.

In questi giorni si assiste ad una terrificante recrudescenza di delitti e di violenze sanguinose.

Tutti deplorano, tutti invocano provvedimenti, tutti hanno consigli da dare.

Molti, che oggi condannano, dovrebbero battersi il petto: sono trent'anni che si esalta la violenza, che si invita alla rivolta, che si insulta la polizia, che si demolisce lo Stato: gran parte dei mali di oggi è frutto della diseducazione di ieri.

E poi come può aver credito una classe politica che oggi legalizza l'uccisione di creature innocenti, che predica la concezione materialistica della vita, che irride alla religione e agli altari?

E' da augurare che lo scatenamento dei delitti, che sospinge il Paese verso la legge della giungla e alla perdita della libertà, richiami tutti a salutarissimi esami di coscienza, a senso di responsabilità, a propositi di un'azione sollecita, concorde, umana, che elimini le cause dei disordini, richiami le coscienze ai principi del rispetto, della fraternità, della collaborazione, alla affermazione, insomma, di quei principi morali, che sono base unica ed insostituibile di umano, civile, serena convivenza.

I cattolici, sotto la guida dei Vescovi, e del clero, siano i più solleciti, i più coraggiosi, i più tenaci in questa santa battaglia.

Octave MAZZETTI n'est plus



C'est avec une très grande peine que les lecteurs de « R.N. » apprendront la disparition d'Octave Mazzetti, décédé à Nice le 16 février dernier.

Notre ami était né le 16 septembre 1887 à Sarteano, près de Siène, en Toscane. Militant au Parti Socialiste italien, comme beaucoup de ses camarades, il avait dû fuir les persécutions fascistes.

Fixé à Nice en 1923, il avait fondé une entreprise de serrurerie qui a pris un très important développement, il militait aussi à côté des antifascistes, hélas aujourd'hui disparus : O. Donati, A. Caprini, C. Longhi, Rondani, A. Roméo, Cl. Rometti, qui, même aux heures les plus sombres, n'ont jamais désespéré du retour de l'Italie à la démocratie.

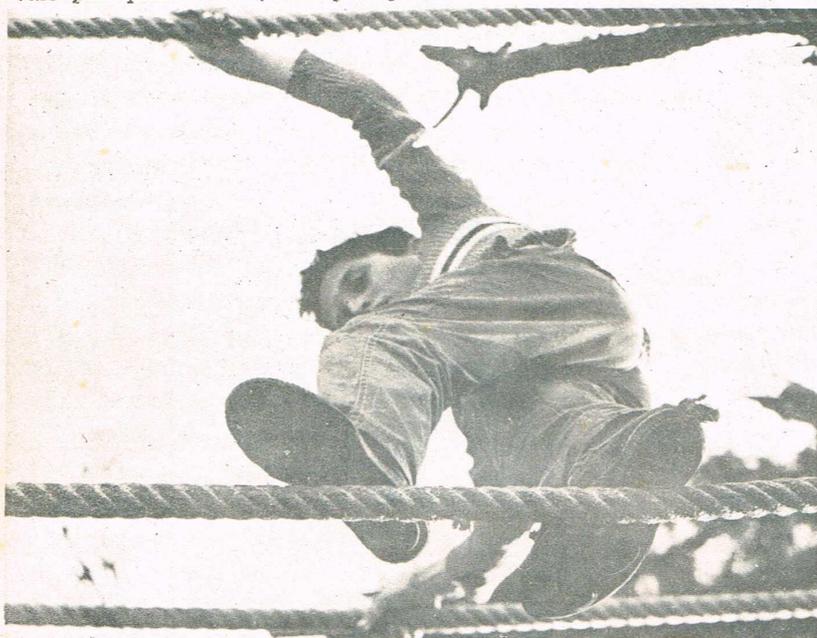
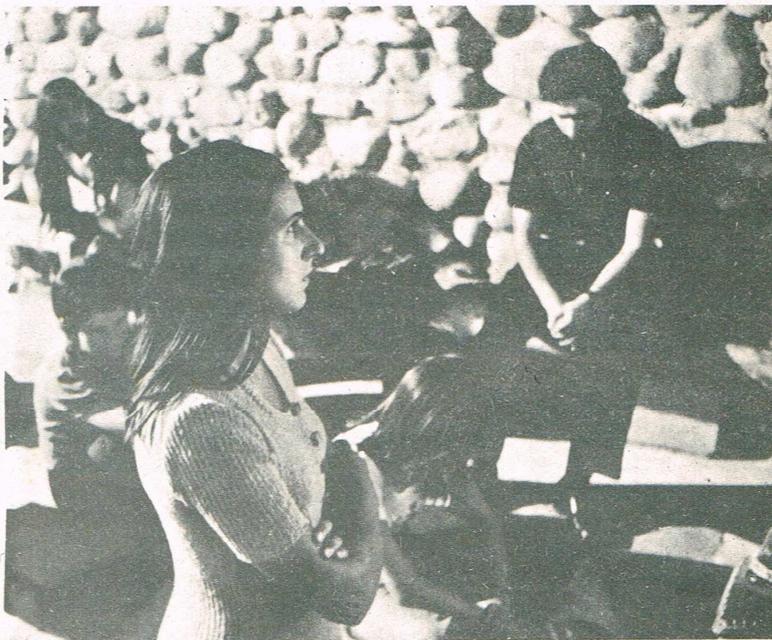
Notre numéro de mai 1973 a rapporté la belle cérémonie où Octave Mazzetti recevait la croix de commandeur du mérite de la République italienne par Sandro Pertini, président de la Chambre des députés italienne et ancien déporté.

A 90 ans, il s'est éteint entouré des siens. A Mme Vve Mazzetti, à son fils Aldo, ingénieur des Arts et Métiers, directeur de l'entreprise, et Mme, à tous ses parents et alliés, nous présentons nos bien sincères condoléances.

Nos lecteurs salueront la mémoire de tous ces exilés qui ont trouvé en France une patrie d'asile et qui ont lutté pendant la guerre et l'occupation pour la France et pour la liberté.

Tre inviti per Pasqua

UN INVITO ALLA RIFLESSIONE. Verso dove siamo incamminati? Come non scorgere il pericolo d'imboccare una strada senza ritorno? Non insegna nulla la disgregazione già in atto, frutto della drammatica spirale di violenze entro cui stiamo per essere rinserrati? La logica liberatrice della Pasqua è un'altra. Con Cristo è risorto l'uomo. Il mistero pasquale ci invita a riscoprire la dimensione nuova della realtà umana nelle vicende quotidiane, a riaffermare il primato assoluto dell'uomo nell'economia, nella politica, nella cultura. Le oppressioni e le ingiustizie nascono ogni volta che l'uomo diviene un valore secondo. Non fa differenza che avanti all'uomo si ponga la ricerca d'un benessere sfrenato, il profitto, la ragione di Stato o l'egoismo della donna che lo porta in grembo. Quando l'uomo non è più « il primo », si rifiuta la logica della risurrezione, della sua esaltazione con Cristo. E ogni battaglia combattuta e vinta contro il vero senso della storia — anche quella che alcuni, con un eufemismo, insistono a definire « per i diritti civili » — sarà sempre una sconfitta per l'uomo. Pasqua, dunque, ci invita a riflettere: a rivedere la nostra mentalità, a rinnovare la nostra coscienza, a ripensare i criteri delle nostre scelte. Il Padre, risuscitando Gesù, conferma che è vero il discorso della montagna: non l'odio ma l'amore è il motore della storia; il potere, se non è servizio, opprime e non libera; gli ultimi sono i primi; l'uomo vale per quello che è, non per quello che ha.



UN INVITO ALL'IMPEGNO. Se l'esaltazione di Cristo è garanzia della nostra, è altrettanto certo che la liberazione dell'uomo non è un avvenimento meccanico o scontato. La salvezza certamente è offerta, ma può essere rifiutata o compromessa. Perciò, il servizio cristiano al mondo diviene una scommessa, un rischio da correre giorno per giorno, per noi e per gli altri. La Pasqua, dunque, non è un invito alla rassegnazione, all'anonimato o alla diaspora, ma è un richiamo vigoroso all'azione e alla chiarezza della testimonianza del Risorto. Non per imporre agli altri quello che neppure Dio impone alla nostra libertà, ma per mediare l'esperienza liberante della risurrezione in termini di un servizio reale: denunciando apertamente tutto ciò che è deviazione nei rapporti tra gli uomini, rifiutando ogni comoda neutralità di fronte ai conflitti e alle discriminazioni, relativizzando le pretese assolutizzanti delle ideologie, lavorando alacremente ogni giorno a costruire una omogeneità, sostanziale intorno ai valori portanti della nostra società, che consenta l'aggregazione culturale e politica di tutti gli uomini di buona volontà.

UN INVITO ALLA FIDUCIA. Si ha la netta sensazione che la nota dominante, nel clima teso ed incerto di queste settimane, sia il pessimismo. Una sfiducia non più celata serpeggia un po' dappertutto: è facile coglierla nei discorsi, tra le righe di quanto si scrive, sul volto della gente. Eppure, nonostante tutto, la Pasqua rimane un invito aperto all'ottimismo. La fiducia del cristiano non è frutto di irresponsabilità o di miopia; essa si radica nella certezza dell'annuncio pasquale: la salvezza viene da Dio. Non è l'ottimismo alienante e pigro di chi se ne sta con le mani in mano, di fronte a problemi che sono più grandi di lui, attendendo dal cielo una manna che Dio non ha mai promesso agli improvvidi o ai pavidetti. E' la fiducia che spinge l'agricoltore a seminare, a lavorare, a sudare; nella certezza che i frutti verranno abbondanti, oltre ogni capacità delle proprie forze. Sta qui, in fondo, la radice della speranza che Pasqua accende nel cuore dell'uomo: la risurrezione di Cristo ci scopre « il dinamismo d'un mondo che vuol vivere più fraternamente e che, malgrado le sue ignoranze, i suoi errori e anche i suoi peccati, le sue ricadute nella barbarie e le sue lunghe divagazioni fuori della via della salvezza, si avvicina lentamente, anche senza rendersene conto, al suo Creatore » (*Populorum progressio*, n. 79).

